

Ruolo di Genitori e Nonni all'interno del Grest 2015

Montecchio 25 marzo 2015

CARISSIME FAMIGLIE,

grazie perché siete venute, perché avete aderito a questa iniziativa. Voi potreste chiedermi il perché ed io potrei avere qualche difficoltà nel rispondervi. ***Vi ho chiamato in virtù di un'esperienza che ho fatto tanti e tanti anni fa. Eravamo nel 1987!***

Erano già alcuni anni che avevo intrapreso l'esperienza dei campeggi (1983). C'era già stata un'ottima risposta, ma sentivo l'esigenza che quell'esperienza, già così significativa, avesse bisogno di un salto di qualità. ***Come? Non sapevo nemmeno io!***

Un parroco se vuole guidare la sua comunità deve mettere al centro della sua vita la preghiera. ***E' solo la preghiera che ti illumina.***

***Nella preghiera si chiede sempre una illuminazione, una ispirazione,
perché se ti trovi a svolgere un ruolo non è per tua scelta,
ma per chiamata: per una vocazione.***

Proprio allora, quando sentivo che i campeggi avevano bisogno di un salto di qualità, così più per spinta interiore che per ragionamento, ***sentii il bisogno di invitare al campeggio una famiglia!***

Fu una rivoluzione! Più precisamente direi una bomba! Da allora i campeggi cominciarono a lievitare, potremmo dire che per la nostra comunità furono una grande grazia di Dio!

Quella famiglia, o quelle famiglie, non fecero nulla di straordinario, non sconvolsero l'ordinamento e il ruolo che già esisteva: si misero unicamente a camminare insieme ai ragazzi! Il resto - devo dirlo - lo fece solo la grazia di Dio.

Mi sono chiesto, tante volte, il perché. Mi sono chiesto tante volte che cosa fosse realmente successo. Ma la risposta mi rimaneva misteriosa. Sentivo solo dentro di me una ***grande pace***, un dono dall'alto, una sicurezza (direi certezza) che mi diceva di osare.

Tante volte mi sono fatto quella medesima domanda.

Poi un giorno, quando tutto sembra normale, quando quella domanda era come assopita ecco, all'improvviso, arrivare la risposta: ***È IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO!***

Se siamo comunità, se siamo Chiesa, non possiamo prescindere dal dono del sacramento del matrimonio. I ragazzi si cercano, hanno bisogno di stare insieme, rispondono in massa a certe iniziative, ma se non diamo loro quel ***"carisma di amore"*** che è proprio di un padre e di una madre: di chi si ama in nome di Dio. L'amore dei ragazzi Animatori è bello, è commovente, ma aggiunto con un ***"pizzico"*** di chi ne ha il CARISMA, penso proprio che faccia la differenza.

È un po' come quando si cucina. Tutti conoscono l'acqua, la pasta, l'olio, ecc. ma ciò che fa la differenza sono le ***"spezie"***. Magellano circumnavigò il globo alla ricerca delle spezie. A quel tempo esse valevano più dell'oro.

Voi direte ma che c'entra tutto questo, con il motivo per cui siamo qui?

Sono ormai oltre 10 anni che viviamo l'esperienza dell'oratorio fra GREST prima e giornate oratoriane prima. E tutto va, non dico bene, ma benissimo.

E questo grazie al buon Dio, ma grazie anche a tutte quelle persone che ci hanno creduto. Anche se non mi piace fare i nomi, però - come direbbe San Paolo - permettete anche a me un po' di "follia" (2 Cor.11,1).

Posso io, proprio in questa sede, non ricordare Mauro, la Barbara, la Cinzia? Posso io non ricordare le tante donne della cucina e le tante donne delle pulizie? Posso io, non dire il nostro grazie a quell'immensa schiera di giovani che hanno creato l'entusiasmo del GREST? Credo proprio di no!

Ho chiesto tante volte alla comunità di pregare per questo! E il Signore ci ha promesso che ascolterà le preghiere che hanno come fine il Regno di Dio!

Ecco perché siamo qui, ecco perché vi ho chiamati! *Voi non siete due mani in più, voi non siete un'emergenza, voi non siete una sovrapposizione di ruoli*, voi - in virtù del vostro sacramento - siete come il pizzico di sale, come la spezia che fa 'unico' un piatto, come la lampada che illumina la stanza. Gesù dice: "Voi siete il sale della terra e la luce del mondo".

Sono interiormente convinto che con voi il GREST respirerà di un'altra forza, di un altro amore, di un'altra grazia. *Diventerà adulto, forte, creativo!* Capace di affrontare le giornate della primavera e le giornate dell'inverno: sarà capace di essere più forte nel rispondere alle esigenze che ogni tempo impone.

**Non abbiate mai paura di guardare oltre, di pensare oltre,
di essere voi stessi oltre! Ma per fare che cosa? Direte voi.
Non lo so! Proprio non lo so!**

So solo che con il sale la pasta ha un altro sapore. So solo che le spezie rendono unico un arrosto o una vivanda qualsiasi. *Così, so solo, che un pizzico del vostro amore nato dal sacramento del matrimonio, farà certamente la differenza.* So solo che quel Signore, che tante volte illumina il mio cammino e mi dona parole che mai avrei pensato di pronunciare, illuminerà anche voi!

Ciò che vi chiedo è di essere malleabili alla sua parola, come l'impasto è malleabile nelle vostre mani.

Con questo spirito, con questa coscienza, iniziamo questa nostra esperienza. Io come parroco ho il dovere di guardare lontano, di non accontentarmi (o peggio ancora sedermi) sui successi che abbiamo ottenuto. I bambini, i vostri bambini, hanno potenzialità enormi, ma hanno anche compiti enormi, e dovranno affrontare anche difficoltà enormi. Nella vita tutto ha una sua proporzione!

Perché le mie parole non sembrino vane o persino di routine, permettetemi di fare qualche piccola osservazione. Vi siete accorti che i nostri ragazzi non giocano più, che stanno continuamente attaccati al loro telefonino. Che alle volte, crescendo, diventano più piccoli. **Che spesso la paura li prende in modo anche drammatico.** Non voglio continuare!

Il GREST ci mette in mano questi bambini! Grazie, o Signore e grazie a tutte le famiglie! Ma noi non possiamo essere contenti solo perché loro sono felici, non possiamo - come spesso dice Papa Francesco - essere **AUTOREFERENZIALI**.

Il GREST deve essere come un “vaccino”, che li rende immuni dai tanti virus che la società di oggi e di domani tenta di creare. Per questo essi hanno bisogno di una “endovena” di amore puro, di amore divino che solo il cuore di un babbo di una mamma sanno dare. Hanno bisogno di forti esperienze. Una forte esperienza è un forte “ANTIVIRUS”!

Qualcuno dirà: ma non bastano i ragazzi, non bastano le famiglie? No! Non bastano! Per questo esiste la **Comunità** e in modo particolare la Comunità cristiana! Di questi bambini siamo anche noi responsabili in prima persona, come – ovviamente - lo sono le famiglie.

Io sento questa profonda esigenza e ve l’ho comunicata. Dove questa ci porterà lo sa solo il Signore! Ho tanti sogni nel cuore per la vita dei bambini, dei ragazzi e dei giovani. Ma anche i sogni hanno bisogno - come i frutti - del loro terreno e del loro sole. ***Voi siete quel terreno e quel sole!***

RUOLO DEGLI ANIMATORI E RUOLO DEI GENITORI

Diversi di voi mi hanno fatto domande sui ruoli degli animatori e dei genitori.

Sintetizzando: il ruolo degli animatori rimane immutato nelle loro attività, nella loro responsabilità, nella loro “direzione” che riguarda tutto il GREST. Mauro, la Barbara e la Cinzia hanno il ruolo che hanno sempre avuto. Ciò riguarda anche la cucina e il reparto pulizie.

I GENITORI che ci stanno a fare? Essi dovrebbero creare degli spazi, dei PROGETTI in cui emerga la figura del babbo e della mamma, in cui i bambini si rapportano con i genitori in modo diverso.. Progetti da cui emerga un’altra dimensione del GREST..

IN SINTESI

(ovviamente da valutare)

1. I progetti di cui si parla, dovrebbero essere simili (*non uguali*) alle diverse attività che OGNI GREST già compie.
2. Ogni PROGETTO va pensato per un gruppo di ragazzi (medie, elementari), per una certa età, per una certa classe. Può essere pensato anche per il gruppo già esistente all'interno del GREST. Gruppo che spesso viene individuato con un colore.
3. Il PROGETTO può avere varie tematiche: un dibattito, un gioco con i genitori, una caccia al tesoro, un vicendevole disegno, una passeggiata, ecc. Attività può essere anche un momento di preghiera fatto insieme fra GENITORI e BAMBINI. Evitare accuratamente che non sia un'attività già vissuta all'interno del programma dello stesso GREST.
4. Durante queste attività spetta solo agli ANIMATORI del gruppo ogni responsabilità di vigilanza, di direzione, di ordine. I GENITORI - eccetto casi estremi - non devono mai interferire con ordini o preoccupazioni “ materne o paterne”. Deve essere per loro chiaro che in quel ruolo non sono responsabili da “genitori”, ma da MEMBRI DI UNA COMUNITA’ che in virtù del sacramento del matrimonio hanno un dono e una sensibilità da offrire..

Im. Gelangh Bartolucci

